

| STATO DELLE REVISIONI | | |
|-----------------------|--|--|
| Rev. | SINTESI DELLA MODIFICA | DATA |
| 4 | Recepimento rilievi Accredia Esame Documentale | 2020-07-02 |
| 3 | Revisione generale del documento | 2020-05-21 |
| VERIFICA | | Direttore Qualità & Industrializzazione Maria Anzilotta <i>Firma su cartaceo</i> |
| APPROVAZIONE | | Chief Operating Officer Giampiero Belcredi <i>Firma su cartaceo</i> |

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di questo documento senza l'autorizzazione di Kiwa Cermet Italia

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento di certificazione definisce i principi, i criteri e le procedure per la gestione delle attività relative alla certificazione e al successivo rinnovo della certificazione del personale tecnico addetto alla realizzazione di giunzioni permanenti mediante idonei procedimenti di saldatura e/o brasatura su componenti in metallo, da eseguirsi in accordo alle norme di riferimento indicate di seguito.

Nel seguito, con l'espressione "saldatore" si intendono sia i saldatori/brasatori manuali sia gli operatori di impianti automatici, salvo dove specificamente indicato.

L'accesso alla certificazione è aperto a tutti coloro che ne facciano richiesta e non è condizionato dalla loro appartenenza o meno a qualsiasi Associazione o Gruppo.

2 TERMINI E DEFINIZIONI

Saldatore: persona addetta alla saldatura manuale o semiautomatica

Operatore di saldatura: persona addetta ai procedimenti di saldatura automatici o completamente meccanizzati

Saldatura automatica: saldatura in cui tutte le operazioni sono svolte automaticamente.

Durante la saldatura non è consentito l'aggiustamento dei parametri di saldatura.

Saldatura completamente meccanizzata: saldatura in cui tutte le operazioni principali (ad eccezione del posizionamento del pezzo da saldare) sono svolte automaticamente.

Durante la saldatura è consentito l'aggiustamento dei parametri di saldatura.

Brasatore: Persona che tiene e movimenta, con le proprie mani, il dispositivo per il riscaldamento della zona di brasatura

Operatore di brasatura: persona che prepara il giunto e imposta l'attrezzatura di brasatura e quindi ha un'influenza diretta sulla qualità del giunto brasato.

Procedura di brasatura (BPS – Brazing Procedure Specification): descrizione scritta di tutti i parametri essenziali e delle precauzioni da osservare in occasione della realizzazione di saggi di brasatura su materiali metallici.

Procedura di saldatura (WPS – Welding Procedure Specification): descrizione scritta di tutti i parametri essenziali e delle precauzioni da osservare in occasione della realizzazione di saggi di saldatura su materiali metallici.

Procedimenti di saldatura: processi di saldatura per la cui nomenclatura e definizioni si rimanda alla norma ISO 857 e per la codificazione numerica alla norma ISO 4063.

Istruzioni di lavoro: specifica semplificata, scritta o verbale, della procedura di saldatura, idonea per l'uso diretto in officina.

Addestramento: processo di istruzione teorica e pratica che il candidato alla certificazione può scegliere di frequentare, che assume la forma di corsi di formazione con un programma approvato dall'organismo di certificazione, al fine di migliorare le sue conoscenze ed abilità di saldatura specifica.

Candidato: persona che ambisce alla qualificazione e alla certificazione, e che acquisisce esperienza sotto la supervisione di personale avente una qualificazione accettabile secondo l'organismo di certificazione.

Centro di esame: centro approvato dall'organismo di certificazione, nel quale si svolgono gli addestramenti e esami di qualificazione.

Certificato: documento rilasciato dall'organismo di certificazione in conformità alle disposizioni specificate, che indica come la persona in oggetto abbia dimostrato la(e) competenzaa(e) definita(e) sul certificato.

Certificazione: procedura utilizzata da parte dell'organismo di certificazione per confermare che i requisiti di certificazione in un dato ambito operativo dei processi di saldatura per i materiali metallici sono stati soddisfatti. La procedura porta al rilascio del certificato.

Comitato tecnico di certificazione del personale: è composto da tecnici competenti proposti dal Responsabile di schema e da esperti del settore riconosciuti. Ha potere decisionale circa il rilascio della certificazione sulla base della documentazione d'esame ricevuta dal centro di esame.

Datore di lavoro: Organizzazione per la quale il candidato lavora su base regolare. Un datore di lavoro può essere, al tempo stesso, un candidato.

Esame di qualificazione: esame gestito dall'organismo di certificazione o da altra organizzazione appositamente qualificata dall'organismo di certificazione (centro di esame), che valuta le conoscenze generali, specifiche e pratiche, nonché l'abilità del candidato

Responsabile di Schema: persona responsabile dell'Organismo di certificazione per il servizio e la sua erogazione.

Esaminatore: persona qualificata e registrata su apposito elenco che su incarico del responsabile del servizio è autorizzata dall'organismo di certificazione a condurre, sorvegliare e valutare gli esami di qualificazione.

Organismo di certificazione: Organismo che soddisfa ed opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024. Gestisce le procedure di certificazione del personale addetto alla saldatura dei materiali metallici secondo i requisiti della norma di riferimento.

Saggio di prova: giunto realizzato dal candidato sotto supervisione degli ispettori incaricati da Kiwa Cermet, rappresentativo, per tipologia di materiale, dimensioni e modalità esecutive, del campo di qualifica per il quale il candidato ha fatto domanda di certificazione.

Qualificazione: dimostrazione delle attitudini fisiche, della conoscenza, dell'abilità, della competenza e dell'esperienza necessarie a eseguire correttamente i compiti relativi alla saldatura di materiali metallici.

Ricertificazione: procedura per la riconvalida di un certificato scaduto mediante esame o altro mezzo oggettivo in grado di dimostrare all'organismo di certificazione che i criteri pubblicati per la ricertificazione siano stati soddisfatti (es. verifiche sull'attività svolta dal saldatore durante il periodo di validità del certificato).

Ispettore: persona appositamente qualificata, autorizzata dall'organismo di certificazione a effettuare la supervisione agli esami di qualificazione.

3 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA CERTIFICAZIONE

Oltre agli altri documenti di origine interna, facenti parte del SQ di Kiwa Cermet, per l'attività qui di interesse sono presi a riferimento i seguenti documenti:

| Documento * | Ente emittente | Descrizione |
|-------------|----------------|---|
| 9606-1 | UNI EN ISO | Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Parte 1: Acciai |
| 9606-2 | UNI EN ISO | Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Parte 2: Alluminio e leghe di alluminio |
| 9606-3 | UNI EN ISO | Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Parte 3: Rame e leghe di rame |
| 9606-4 | UNI EN ISO | Saldatura - Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Parte 4: Nichel e leghe di nichel |
| 9606-5 | UNI EN ISO | Saldatura - Prove di qualificazione dei saldatori - Saldatura per fusione - Parte 5: Titanio e leghe di titanio, zirconio e leghe di zirconio |
| 14732 | UNI EN ISO | Personale di saldatura - Prove di qualificazione degli operatori di saldatura e dei preparatori di saldatura per la saldatura completamente meccanizzata ed automatica di materiali metallici |
| 13585 | UNI EN ISO | Brasatura forte - Qualificazione dei brasatori e degli operatori per la brasatura forte |

*I documenti sopra menzionati si intendono nella loro revisione in vigore

4 PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Il saldatore / brasatore è una figura professionale specializzata nelle giunzioni permanenti delle parti che compongono un manufatto o un impianto. La sua attività consiste nell'interpretare il disegno, nel preparare gli strumenti ed il materiale per saldare, nel preparare i pezzi da saldare, nell'eseguire i vari tipi di saldatura, brasatura o saldobrasatura su materiali metallici con sorgenti termoelettriche o termochimiche.

Il saldatore / brasatore opera in aziende del settore meccanico/metalmecanico, nel reparto produzione e può svolgere la propria attività sia all'interno della propria azienda che presso cantieri, impianti o sedi delle committenti.

Il saldatore / brasatore opera su mandato dell'azienda o come libero professionista. Il saldatore / brasatore ha le competenze per leggere e interpretare la documentazione tecnica predisposta, regolare ed utilizzare l'attrezzatura che deve utilizzare. Conosce i rischi derivanti dall'attività e rispetta tutte le regole di buona pratica al fine di garantire la propria incolumità e quella di persone e cose nell'area in cui sta operando.

La sua attività prevede l'esecuzione di azioni prescritte da procedure che il saldatore / brasatore è in grado di comprendere e mettere in atto.

5 CODICE DEONTOLOGICO

Il codice deontologico richiama le prescrizioni professionali del "retto operare". Il tecnico certificato deve espletare la propria attività professionale in modo retto, onesto, affidabile, corretto ed equo nel rapporto con la propria clientela. Tale "modus operandi" è requisito essenziale perché il professionista possa operare con piena soddisfazione di tutti gli stakeholders.

Il professionista certificato deve impegnarsi a rispettare il codice deontologico PG_PRS Codice Deontologico messo a disposizione da Kiwa Cermet all'atto della domanda di certificazione.

6 COMUNICAZIONI

Le informazioni e comunicazioni da e verso il candidato o il professionista certificato, avvengono attraverso i canali indicati nel modulo di iscrizione *MOD R 01_01_PRS SLD* all'interno del quale il candidato deve indicare i suoi riferimenti.

In misura prevalente le comunicazioni avvengono per posta elettronica certificata, all'indirizzo specificato dal candidato, in mancanza di questa, avvengono all'indirizzo di posta elettronica segnalato dal candidato.

Il professionista certificato si impegna a mantenere aggiornati tali riferimenti comunicando tempestivamente (entro 5 giorni lavorativi dalla variazione) eventuali variazioni a Kiwa Cermet.

Il professionista certificato che decida di non rinnovare la certificazione deve darne comunicazione per raccomandata o per posta certificata almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza della certificazione stessa indicata nel certificato.

7. REQUISITI DI ACCESSO ALLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

7.1 Istruzione, formazione ed esperienza

La professione di saldatore / brasatore non richiede nessun requisito specifico per quanto concerne l'istruzione, ma la capacità di comprendere un testo scritto in italiano o nella lingua di emissione delle norme tecniche professionali e la documentazione tecnica di saldatura è un elemento imprescindibile.

Il candidato deve dimostrare di conoscere e comprendere la lingua del proprio committente e dell'esaminatore.

Inoltre, per la professione di saldatore non viene richiesta esplicitamente esperienza formativa pregressa.

7.2 Addestramento (facoltativo)

Il candidato può richiedere di seguire un corso di addestramento teorico e pratico, riconosciuto dall'organismo di certificazione, sugli ambiti operativi dei processi di saldatura per i materiali metallici per i quali intende candidarsi alla certificazione.

La definizione del programma e della durata si basa sull'analisi delle evidenze curricolari dei candidati in termini di competenze e conoscenze relative alle proprietà dei materiali metallici rilevanti per la tecnologia di giunzione di interesse, e delle relative procedure esecutive, e sull'esperienza pregressa. I corsi di addestramento includono cicli di lezioni pratiche e teoriche, e possono tenersi presso i centri di esame qualificati da Kiwa Cermet, o presso le Organizzazioni richiedenti.

Al termine del programma di addestramento, ad ogni partecipante viene rilasciato apposito attestato di frequenza.

7.3 Conoscenze ed abilità trasversali necessarie

- Normativa salute e sicurezza;
- Conoscenza ed utilizzo dei principali DPI;
- Sicurezza del lavoro e degli impianti.

7.4 Conoscenze professionali specifiche necessarie

- Conoscenza di base del processo di saldatura / brasatura;
- Conoscenze di base sulla natura ed il comportamento dei materiali in saldatura / brasatura;
- Conoscenza dell'uso e della manutenzione delle attrezzature e della strumentazione coinvolte nel processo di saldatura / brasatura;
- Conoscenza di base dell'impiego, preparazione e gestione dei materiali d'apporto, degli eventuali materiali consumabili aggiuntivi, e delle atmosfere protettive;

8. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

8.1 Domanda di Certificazione

I candidati che desiderino ottenere la certificazione per una delle figure sopra riportate devono inviare a Kiwa Cermet la domanda di certificazione completa di tutte le informazioni richieste-

La domanda di iscrizione all'esame di certificazione deve essere inviata a Kiwa Cermet completa di tutte le informazioni richieste comprese la firma del candidato e la data di compilazione.

La domanda compilata (modulo **MOD R 01_01_PRS_SLD_Iscrizione**), ha valore contrattuale per i servizi che il candidato richiede a Kiwa Cermet e lo impegna al rispetto delle condizioni economiche e di tutti i requisiti illustrati nelle Norme di riferimento, nel presente regolamento di certificazione e nei documenti eventualmente in essi citati.

La domanda di certificazione contiene l'informativa sulle modalità di gestione dei dati personali attuate da Kiwa Cermet.

Con la firma della domanda di iscrizione, il candidato si impegna anche a mantenere riservate tutte le informazioni e i materiali ricevuti durante le prove d'esame. S'impegna altresì a non divulgare notizie o informazioni inerenti le prove d'esame, lo svolgimento delle stesse, i documenti e le domande di cui viene a conoscenza durante l'esame.

Nel caso in cui la richiesta di certificazione provenga da un'Organizzazione che desidera ottenere la certificazione per i suoi dipendenti, questa deve essere dotata di un reparto attrezzato con macchine e utensili per la realizzazione di giunti saldati e/o brasati che verranno controllati da parte di Kiwa Cermet, con particolare riferimento allo stato di taratura della strumentazione (ove possibile), prima dell'inizio dello svolgimento della sessione d'esame, inoltre deve inviare a Kiwa Cermet un'apposita richiesta che contenga almeno le seguenti indicazioni:

- Nome e Cognome del candidato;
- Nome dell'Organizzazione richiedente;
- Normative/specifiche tecniche di riferimento;
- Tipologia e spessori del materiale base;
- Tipologia di giunto e dimensioni;
- Numero di saldatori/operatori di saldatura da qualificare;
- Numero di brasatori e operatori di brasatura da qualificare;
- Periodo richiesto di svolgimento dell'esame di qualificazione;
- Eventuale richiesta di addestramento preliminare all'esame di qualificazione;
- Eventuale richiesta di verificare le conoscenze tecniche dei candidati in sede di esame;
- Eventuale modalità di prolungamento per la validità dei certificati.

Sulla base di tali indicazioni, dopo un esame preliminare per verificare la completezza delle informazioni fornite, viene formulata da Kiwa Cermet una proposta di servizi che verrà inviata unitamente al presente regolamento. Tale proposta elenca anche le condizioni di svolgimento del servizio, e i materiali e la documentazione, riportati a seguire, che l'Organizzazione deve mettere a disposizione in sede d'esame:

- materiali base per la realizzazione dei saggi di prova con dimensioni conformi a quanto indicato nelle norme di riferimento;
- certificati di tipo 3.1 secondo la norma EN 10204 per i materiali base e per quelli di apporto;
- schede tecniche degli eventuali gas di copertura;
- documenti d'identità in corso di validità dei candidati;
- WPS/BPS di riferimento.

Al ricevimento dell'accettazione della proposta di servizio, Kiwa Cermet invia all'Organizzazione per iscritto la conferma dell'accettazione della richiesta.

La richiesta dell'Organizzazione e la relativa accettazione da parte di Kiwa Cermet formalizzano contrattualmente gli interventi di Kiwa Cermet espletati secondo il presente regolamento.

Kiwa Cermet si riserva la facoltà di richiedere in esame, a sua discrezione, altri documenti previsti dal presente regolamento ad integrazione e supporto delle informazioni ricevute in precedenza dall'Organizzazione.

Gli esami di qualificazione possono essere svolti da Kiwa Cermet presso i propri centri di esame o presso le organizzazioni richiedenti.

Il Cliente e/o il Datore di Lavoro, per le proprie competenze, sono tenuti al rispetto di tutte le indicazioni contenute nel presente regolamento.

L'iscrizione si ritiene completa quando tutta la modulistica è stata consegnata, le evidenze per il soddisfacimento dei requisiti fornite ed i pagamenti indicati nel tariffario, eseguiti.

Eventuali situazioni particolari (es. iscrizioni tardive), devono essere adeguatamente motivate ed autorizzate da Kiwa Cermet.

I documenti per l'iscrizione sopra citati, insieme agli aggiornamenti professionali ed eventuali reclami e loro gestione (si veda a seguire) costituiscono il "fascicolo" del candidato, che sarà conservato da Kiwa Cermet e rispetto al quale il professionista certificato dovrà garantire aggiornamento periodico.

8.2 Pianificazione dell'Esame di Certificazione

Una volta fissata la data della sessione di esame, il Customer Care di Kiwa Cermet, almeno 3 giorni prima della sessione d'esame, comunica per iscritto a tutti i candidati data, orari e luogo di svolgimento dell'esame. Inoltre, al fine di consentire eventuale ricasazione motivata degli esaminatori incaricati, comunica anche i nominativi della commissione di esame.

Analogamente circa l'elenco dei candidati viene inviata agli Esaminatori, almeno tre giorni prima della sessione d'esame, al fine di consentire individuazione di eventuali candidati rispetto ai quali potrebbero esserci conflitti di interesse.

Nel caso in cui un Esaminatore rilevi durante la fase preparatoria dell'esame o nella fase iniziale della sessione d'esame, l'insorgenza di un possibile conflitto di interesse, con uno o più candidati, deve astenersi dall'esame e provvedere immediatamente a segnalarlo a Kiwa Cermet che, dopo aver analizzato gli estremi del caso, intraprenderà le azioni necessarie per rimuovere le cause del conflitto.

8.3 Composizione della commissione d'esame

La commissione d'esame è costituita da Esaminatori qualificati da Kiwa Cermet e inseriti in apposito albo.

Gli Esaminatori sottoscrivono un impegno alla riservatezza e all'assenza di conflitto di interesse.

Nel caso in cui un Esaminatore rilevi l'insorgenza di un possibile conflitto di interesse, con uno o più candidati, durante la fase preparatoria dell'esame o nella fase iniziale della sessione d'esame, deve astenersi dal partecipare all'esame e provvedere immediatamente a segnalarlo a Kiwa Cermet o al responsabile del centro di esame che, dopo aver analizzato gli estremi del caso, intraprenderà le azioni necessarie per rimuovere le cause del conflitto.

La Commissione di esame sarà costituita in modo tale da comprendere tutte le aree di competenza previste dalla norma e dalle regole dello schema di certificazione. Il numero di Esaminatori dipenderà anche dal numero

degli iscritti, tenendo in considerazione la durata prevista dalle regole dello schema per le prove scritte e gli esami orali. In ogni caso sarà garantito da Kiwa Cermet un numero adeguato di persone totale fra esaminatori ed eventuali assistenti in modo da garantire un agevole svolgimento delle attività d'esame (un Esaminatore ogni 10 iscritti).

In caso di commissioni costituite da più di un Esaminatore, viene eletto un Presidente, nel caso di un unico Esaminatore, questi ricoprirà automaticamente il ruolo di Presidente.

Il Presidente ha la responsabilità di garantire il corretto svolgimento e verbalizzazione dell'esame.

Il Personale di Kiwa Cermet ha diritto ad assistere come osservatore alle prove di esame. Stesso diritto mantengono eventuali rappresentanti dell'Ente di accreditamento, che possono presenziare ai fini del controllo del corretto operato di Kiwa Cermet.

8.4 Programma e composizione delle prove di esame

L'esame di certificazione per gli operatori di saldatura si compone di una prova teorica ed una prova pratica, mentre l'esame di certificazione per gli addetti di saldatura e/o brasatura di materiali metallici si basa obbligatoriamente su una prova pratica, a cui può essere abbinata, su richiesta dell'Organizzazione o in base a specifici requisiti della norma di riferimento, una prova teorica per l'accertamento delle competenze tecniche.

La prova teorica è costituita da un esame scritto basato su questionario con 20 domande a risposta multipla (da selezionare in funzione degli ambiti operativi dei processi di saldatura per i materiali metallici di interesse per il candidato) suddivise nei vari argomenti indicati dalle norme di riferimento (es. Appendice A della norma UNI EN ISO 14732).

Il tempo massimo consentito per lo svolgimento della prova teorica è di 30 minuti.

Per la prova pratica, invece, il candidato esegue una prova mediante l'esecuzione dei saggi preparati e lavorati alla presenza della commissione d'esame.

L'esaminatore dovrà supervisionare lo svolgimento delle prove controllando che le attrezzature, i materiali e i parametri operativi siano conformi a quanto richiesto dalla norma e dagli altri documenti di riferimento (WPS/BPS). Al termine della prova pratica l'esaminatore effettua un esame visivo delle saldature secondo UNI EN ISO 17637. Tale controllo deve essere sempre effettuato da parte di personale competente e qualificato, ma non è obbligatorio che l'esaminatore sia certificato VT in conformità alla ISO 9712.

Successivamente, per i giunti per i quali l'esame visivo ha dato esito positivo si possono verificare le seguenti situazioni:

1. Se sono presenti adeguate attrezzature presso la sede d'esame, l'esaminatore supervisiona l'esecuzione delle ulteriori prove richieste dalle Norme di riferimento per verificare la conformità dei saggi di prova.
2. In caso contrario, i saggi di prova, opportunamente identificati dall'esaminatore vengono inviati:
 - a) ad un laboratorio di fiducia dell'organizzazione richiedente, previo parere favorevole da parte dell'esaminatore dell'organismo, dove le prove necessarie vengono effettuate alla presenza dell'esaminatore;
 - b) ad un laboratorio accreditato secondo la norma ISO/IEC 17025.

Nei casi a e b sopra descritti il laboratorio incaricato provvederà ad effettuare il piano di prove indicato dall'esaminatore su apposito modulo.

8.5 Valutazione complessiva delle prove

Il candidato che ha richiesto la certificazione come operatore di saldatura per superare l'esame deve raggiungere il punteggio del 75% di risposte esatte per la prova teorica e la prova pratica deve dare esito positivo.

Il candidato, invece, che ha richiesto la certificazione come saldatore e/o brasatore per superare l'esame la prova pratica del candidato deve dare esito positivo.

Un candidato che non supera la prova pratica, può ripetere l'esame una volta, senza necessità di addestramento specifico.

Al termine della valutazione complessiva del candidato, la commissione lo informa dell'esito dell'esame, ricordando che la decisione finale di rilascio della certificazione spetta a Kiwa Cermet (rif. §9). Nel caso in cui le prove vengano fatte in laboratorio il candidato verrà informato dell'esito dell'esame successivamente, una volta ricevuto il risultato finale.

8.6 Redazione Verbale

Eseguite le valutazioni complessive la commissione redige il verbale nel quale vengono riportate le informazioni salienti e qualificanti dello svolgimento e dei risultati dell'esame.

È obbligatorio che la commissione riporti il quadro completo dei risultati con la chiara identificazione dei candidati che hanno sostenuto l'esame, oltre ai componenti della commissione, sottoscrittori del verbale, e alle informazioni riguardanti logistica e segnalazioni.

La commissione deve consegnare la documentazione d'esame al Customer Care di Kiwa entro 5 gg lavorativi dalla data dell'esame.

8.7 Gestione Riservatezza

Il candidato e/o l'Organizzazione si impegnano a non divulgare i documenti ed i materiali di esame che sono di proprietà di Kiwa Cermet. Il candidato o l'Organizzazione che divulghi tutto o in parte la documentazione e le prove d'esame è sottoposto alla sanzione dell'immediata interruzione del processo di certificazione unito al divieto di presentazione di nuova domanda per tre anni dalla precedente.

Tutta la documentazione prodotta dal candidato insieme ai risultati del processo di valutazione e agli esiti delle prove d'esame è sottoposta al vincolo di riservatezza che viene espletato secondo le procedure di gestione della Privacy di Kiwa Cermet in ottemperanza alla normativa in vigore - Regolamento (UE) 2016/679

9.DELIBERA DELLA CERTIFICAZIONE

Il personale deliberante di Kiwa Cermet, verificati gli esiti degli esami e verificate le evidenze prodotte dal candidato, delibera la certificazione se ne ricorrono gli estremi, ovvero se tutti i requisiti dell'iter di certificazione sono soddisfatti e l'esame di certificazione è stato superato positivamente.

Il rilascio del certificato attesta la qualifica della persona ma non le conferisce nessuna autorità ad operare. Questa viene conferita dal datore di lavoro con un attestato scritto, basato sulla competenza dell'operatore, come specificato dal certificato, assumendosi la responsabilità dei risultati del controllo.

Se la persona certificata è un lavoratore autonomo o un datore di lavoro deve assumersi tutte le responsabilità sopra definite per il datore di lavoro.

A seguito dell'emissione dei certificati il Customer Care di Kiwa Cermet aggiorna l'elenco dei saldatori/brasatori certificati e delle Organizzazioni che hanno ottenuto la certificazione del proprio personale e lo tiene a disposizione dei richiedenti.

Tale elenco contiene:

- la ragione sociale dell'organizzazione;
- il nome del personale certificato in corso di validità con relativa data di scadenza.

Qualora l'Organizzazione sia una persona fisica che ha espresso esplicito consenso al fine del trattamento dei propri dati personali, l'elenco, in luogo della ragione sociale, riporta cognome e nome.

10 CERTIFICATO

Kiwa Cermet invia il certificato in formato elettronico, ai recapiti segnalati dal professionista nella propria scheda di iscrizione.

Il certificato è progettato in modo tale da ridurre i rischi di contraffazione.

Su richiesta, tramite la compilazione del modulo *MOD R 01_06_PRS_Richiesta*, e a pagamento il candidato può richiedere anche:

- Il certificato in formato cartaceo;
- Il certificato in forma di tesserino;
- Il timbro;

Il costo relativo è indicato nel tariffario scaricabile dal sito.

Le informazioni contenute nel tesserino e nel timbro sono analoghe a quelle contenute nel certificato.

Il certificato, il tesserino e il timbro rimangono di esclusiva proprietà di Kiwa Cermet, che ne concede l'utilizzo alla persona certificata per l'intero periodo di validità della certificazione.

11. PUBBLICIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

11.1 Uso Del Marchio Di Certificazione

Non Ammesso.

11.2 USO DEL CERTIFICATO

Il certificato ove è riportato il Logo Kiwa Cermet viene consegnato all'Utilizzatore in formato elettronico e su richiesta in formato cartaceo, ma la sua riproduzione può avvenire solo integralmente e nel rispetto delle proporzioni. Non è possibile un riporto parziale sia in termini grafici sia di contenuto.

Analogamente, il tesserino e il timbro non possono essere riprodotti se non esattamente come forniti.

Il certificato può essere pubblicato in modo informatizzato (come documento consultabile su internet o scaricabile dal sito internet dell'Utilizzatore) ma per esteso e sempre in riferimento alla persona fisica certificata e non a soggetti giuridici. Non vi deve essere rischio che il certificato venga confuso od associato alla certificazione di una società o studio di professionisti o ad altre entità diversa dal singolo professionista. Nel caso in cui il professionista sia socio, proprietario, dipendente o collaboratore di una società o di uno studio professionale, la propria certificazione può essere pubblicamente promossa ma sempre con chiaro riferimento alla persona fisica certificata.

A seguito della scadenza, rinuncia o revoca della certificazione, è fatto divieto di utilizzare il certificato, il timbro e il tesserino e, se pubblicati su internet, dovranno essere rimossi. Dovranno altresì essere eliminate eventuali pubblicazioni della certificazione da tutti i supporti o canali di comunicazione utilizzati.

12. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

Il periodo di validità del certificato inizia dalla data di superamento dell'esame e ha validità per il periodo indicato nelle diverse norme, purché lo stesso venga firmato ogni sei mesi dal datore di lavoro (anche temporaneo) o dal coordinatore di saldatura per attestare che le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il saldatore/brasatore deve effettuare regolarmente il lavoro di saldatura/brasatura realizzando giunti compresi nel campo di validità descritto nel certificato che gli è stato rilasciato;
- non sono ammesse interruzioni per un periodo continuativo maggiore di sei mesi;
- non ci devono essere particolari ragioni per mettere in dubbio l'abilità e le conoscenze tecniche del saldatore/brasatore.

13. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Per il rinnovo della certificazione il candidato deve formalizzare la richiesta di rinnovo a Kiwa Cermet prima della scadenza del certificato in relazione a quanto prescritto nelle norme di riferimento.

Il rinnovo prevede l'effettuazione di una sessione d'esame con le medesime modalità descritte al § 8.5.

14 SANZIONI

Kiwa Cermet può esercitare attività di monitoraggio o controllo sull'operato del personale certificato nell'ambito delle sue attività istituzionali, in occasione delle quali può essere verificata l'attività oggetto di certificazione.

Nell'ambito di tali attività, Kiwa Cermet può procedere alla revoca di certificati qualora:

- a) venga riscontrato un comportamento professionale incompatibile con le procedure di certificazione o eticamente scorretto;
- b) a seguito di evidenze oggettive documentate che testimonino l'incapacità del personale certificato di mantenere la qualità di esecuzione dimostrata in sede di certificazione.

Kiwa Cermet può altresì procedere alla revoca di certificati di personale qualificato per morosità nei pagamenti delle prestazioni verso Kiwa Cermet stesso.

L'avvenuta revoca del certificato sarà notificata per iscritto con lettera raccomandata all'Organizzazione e al personale qualificato ed implicherà la relativa cancellazione della persona in questione dall'elenco di cui al capitolo 9.

La revoca della certificazione comporta la risoluzione automatica ex art. 1456 c.c. del contratto a cui si applica il presente regolamento, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ogni danno subito da Kiwa Cermet.

Nel caso di revoca del certificato, il personale qualificato e l'Organizzazione si impegnano a non pubblicizzare la certificazione e non possono far uso del/i certificato/i e sue/loro copie.

Il personale qualificato al quale sia stato revocato il certificato e l'Organizzazione non possono ripresentare domanda di certificazione non prima di 6 mesi dalla data di revoca, a condizioni che siano state rimosse o risolte le cause originanti la decisione di revoca.

15. SUBENTRO AD ALTRO ENTE

Non è consentito il trasferimento di certificazioni di personale da un organismo di certificazione ad un altro, pertanto in caso di richiesta di un candidato in possesso di certificazione rilasciata da altro ente di certificazione, l'iter di certificazione da applicare sarà quello completo descritto ai precedenti paragrafi, senza alcuna semplificazione.

16. RIESAME E VALIDAZIONE SCHEMA

Periodicamente, con cadenza almeno triennale, Kiwa Cermet, con il supporto di adeguati professionisti competenti, rivede la documentazione di schema per verificarne la corrispondenza alle normative, leggi, prassi professionali per garantire la validità delle specifiche professionali.

Kiwa Cermet vigila sull'uso delle prove d'esame, garantendo una adeguata varietà delle stesse, in modo da mitigare i rischi derivanti da un utilizzo ripetuto degli stessi materiali d'esame.

In funzione delle modifiche al contesto normativo e/o legislativo di riferimento, dei risultati degli esami e del monitoraggio periodico degli stessi, il Direttore di riferimento può stabilire di rivedere la documentazione di esame e la composizione delle prove anche prima della scadenza triennale sopra indicata.

17 RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

Il candidato, il professionista certificato o altro personale che si avvale dei servizi dei professionisti certificati da Kiwa Cermet possono segnalare ricorsi alla struttura di Kiwa Cermet in merito alle decisioni prese dal personale incaricato e reclami in merito a elementi da loro ritenuti non adeguati nell'intero processo di certificazione.

17.1 Reclami

Il reclamante può presentare reclamo documentato, avente per oggetto i propri rapporti contrattuali con Kiwa Cermet. Tale reclamo può scaturire da inconvenienti verificatisi nel corso dell'iter di certificazione, quali, ad esempio, ritardi nell'espletamento delle varie fasi e comportamenti non corretti da parte degli esaminatori o di altro personale di Kiwa Cermet.

Kiwa Cermet provvede a registrare i reclami, ad analizzarli e ad informare il reclamante circa gli esiti del reclamo e le azioni stabilite per la sua gestione.

17.2 Ricorsi

Il ricorrente può segnalare ricorsi alla struttura di Kiwa Cermet in merito alle decisioni prese dal personale incaricato e reclami in merito a elementi da loro ritenuti non adeguati nell'intero processo di certificazione.

Il ricorso scaturisce dal dissenso del candidato o del tecnico certificato nei confronti di una decisione presa da Kiwa Cermet nell'ambito dell'iter di certificazione e può riguardare il rilascio, il non rilascio, la sospensione, ecc. della certificazione. Il ricorso deve pervenire in forma scritta entro 30 giorni dalla data del documento o dell'attività a cui è riferito e deve contenere gli estremi del ricorrente, l'indicazione dell'atto contro cui viene presentato e la motivazione supportata da evidenze oggettive.

Kiwa Cermet esamina il ricorso ed esprime in forma scritta il proprio parere entro 30 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

17.3 Contenziosi

Qualora l'esito del ricorso non sia accettato dal ricorrente, qualsiasi controversia tra il Cliente e il Contraente, sarà gestita come previsto all'art. 18 comma 1 dei *Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi*.